

La Medicina Tradizionale Cinese

Tutto è energia, ad un livello diverso di manifestazione

Apparteniamo ad un Universo che possiede nell'energia interna dei suoi costituenti il mezzo

di **Nicola Merler**
Naturopata,
Iridologo Heilpraktiker

per rinascere continuamente a se stesso, secondo un ritmo, una grandiosa alternanza la cui durata va oltre la nostra capacità di comprendere. È precisamente quanto ci insegna la scuola dello Yin-Yang. Essi sono due emblemi che contengono tutte le nozioni immaginabili di alternanza, di complementarietà e che presiedono a tutte le manifestazioni dell'energia.

Molti occidentali hanno idee curiose riguardo alla medicina cinese; alcuni la considerano superstizione, un pensiero primitivo o magico.

Se una persona viene guarita tramite l'utilizzo di erbe o dell'agopuntura, prendono in considerazione solo due spiegazioni: o si è trattato di una cura psicosomatica o di un caso, effetto fortunato di un processo casuale di punture con degli aghi. Queste persone ritengono che solo la scienza e la medicina occidentale detengono la chiave della Verità: tutto il resto è solamente superstizione.

È curioso pensare come la teoria medica cinese non contenga il concetto di sistema nervoso ma, si è dimostrato comunque, che la medicina cinese può essere usata per curare le malattie nervose. Non riconosce *Streptococcus pneumoniae* come agente patogeno causante la polmonite, ma spesso è in grado di curare la polmonite. Vi è da sottolineare che la terminologia utilizzata nella medicina cinese suona alquanto strana alle orecchie degli occidentali; i cinesi infatti attribuiscono certe malattie all'Umidità e di fatto la medicina non riconosce nulla di simile all'Umidità nonostante sia in grado di curare ciò che i cinesi descrivono come "Umidità nella Milza". Da qui si evince che due diversi mondi sono riflessi nelle percezioni delle due tradizioni, eppure entrambe sono in grado di curare lo stesso corpo. Tuttavia la differenza tra le due medicine risulta essere più grande di quella che separa i loro linguaggi descrittivi. La differenza più importante è di struttura logica, ed ha spinto le due medicine in due direzioni diverse: la medicina occidentale si occupa di categorie o agenti patologici da prendere di mira, isolare e cercare di trasformare o distruggere, mentre la medicina orientale prende il sintomo come



punto di partenza per ricercare una causa precisa per una malattia specifica. La logica del medico occidentale è analitica mentre il medico cinese rivolge la propria attenzione alla totalità dell'individuo, fisiologico e psicologico, il cui scopo è portare l'individuo in una situazione armonica. I cinesi pensano che ogni essere umano è come un piccolo cosmo in miniatura. Ogni persona manifesta gli stessi equilibri e processi che sono presenti in un dipinto o nell'intero universo. In ogni persona, come in ogni paesaggio, ci sono tratti che, nel loro equilibrio, definiscono la salute o la bellezza; perciò, il medico cinese, guarda il paziente come un pittore guarda un paesaggio. I segni del corpo come: il colore del viso, l'espressione delle emozioni, il senso di agio o la presenza del dolore, esprimono l'essenza del "paesaggio" corporeo. La medicina cinese è da considerarsi una tradizione prescientifica sopravvissuta nell'era moderna; essa si fonda su una

coscienziosa osservazione dei fenomeni, guidata da un processo di pensiero razionale, logicamente coerente e comunicabile. Possiede conoscenze e standard di misurazione tali da poter consentire al medico cinese di descrivere, diagnosticare e curare sistematicamente le malattie. Al giorno d'oggi, grazie alle continue ricerche, è appurato che la medicina cinese costituisce una metodologia terapeutica efficace. È stato riscontrato che in alcuni casi la medicina tradizionale cinese

è in grado di alleviare o guarire malattie definite incurabili per la medicina occidentale moderna; vi è da precisare che in altri casi è vero l'opposto, ovvero nei casi in cui è richiesto un intervento chirurgico o l'utilizzo di apparecchiature speciali.

La tradizione cinese, pur essendo basata su testi antichi ha continuato a riscoprirsì. Nonostante tutto, oggi siamo molto abituati alla terapia medicamentosa che abbiamo dimenticato l'importanza e la necessità di rafforzare i poteri di difesa del nostro organismo.

Se conduciamo una vita sana, secondo natura, il medico non è necessario, salvo in casi di emergenza.

Purtroppo, la medicina moderna non riconosce i fenomeni che non si possono spiegare con la logica scientifica, per cui questa verità viene ignorata. Poiché il suo grado di efficacia non può essere analizzato o misurato scientificamente, è considerata "roba da ciarlatani", anche se sul piano pratico fornisce evidenti risultati. □